

## **Rio Leale**

### **Presentazione**

Forra molto bella e tecnica la parte alta non presenta grosse difficoltà né interesse, mentre la parte bassa presenta un primo inforramento molto corto, stretto e tecnico con calata nel flusso, corridoi allagati e pozze profonde. Prosegue poi con una parte inforrata e chiusa tra alte pareti con corridoi allagati e calate nel flusso che ci accompagneranno senza sosta fino all'uscita

La parte bassa può essere concatenata alla percorrenza del Riu dal Boschet che è un affluente sinistro che incrocia il Leale tra i due inforramenti della parte bassa

### **Zona**

Friuli Venezia Giulia – Val Tagliamento

### **Quote**

Ingresso 592 m - 320 m  
Uscita 200 m  
Dislivello 392 m - 120 m  
Sviluppo 1500 m - 600 m  
Calata più alta 15 m

### **Periodo consigliato**

Da maggio a ottobre

### **Orari**

Avvicinamento 1h - 20'  
Progressione 6h - 2h30  
Ritorno 10'

### **Navetta**

4 km

### **Ancoraggi**

Sufficienti

### **Corde consigliate**

2 da 20 m + corda emergenza

### **Materiali**

Muta - sacca d'armo

### **Vie di uscita**

In riva dx prima dell'inforramento della parte bassa (20 mt) risalendo un colatoio che è anche l'accesso alla parte bassa

Subito dopo il primo inforramento si risale in riva dx per circa 50mt fino a trovare delle tracce che riportano a monte verso il sentiero di accesso

### **Cartografia**

Carta Tabacco 1:25000 foglio n 20 - Prealpi Carniche e Giulie del Gemonese

### **Interesse**

Nazionale

### **Difficoltà**

V4 a4 IV

### **Coordinate punto parcheggio a valle**

46.299714, 13.042013

## **Coordinate punto parcheggio a monte parte alta**

46.294255, 13.027749

## **Coordinate punto parcheggio a monte parte bassa**

46.294236, 13.027727

### **Accesso a valle**

Da Gemona seguire le indicazioni per Trasaghis. Passare Trasaghis in direzione Avasinis.

Entrare in Avasinis e seguire le indicazioni per Alesso

Come si esce dall'abitato sulla destra la strada è costeggiata da un parapetto rosso al termine del quale la strada si allarga con un piccolo incrocio e un grande pannello di legno turistico sulla destra e una casa sulla sinistra.

Potete parcheggiare sulla bordo della strada a destra oppure prendere la strada senza uscita sulla sinistra affianco alla casa , seguirla per un paio di minuti fino al guado , passarlo e continuare per una cinquantina di mt. parcheggiando in alcuni spiazzi bordo strada prima del bosco

**!!!!Evitare di parcheggiare in prossimità del guado e nel campo adiacente alla casa subito dopo il guado!!!!**

### **Accesso a monte**

Ritornare indietro 1km uscendo da Avasinis. Appena fuori dal centro abitato prendere una strada in salita sulla destra con indicazioni per Monte Prat – Planecis ,seguirla per circa 3 Km. ,fino a quando viene costeggiata da una ringhiera metallica

Continuare per altri 100mt fino ad una casa sulla destra, con una piccola fontana di metallo, da dove parte una strada forestale con divieto di transito che conduce all'accesso alto.

Parcheggiare l'auto in uno spiazzo sulla sinistra pochi metri prima della casa

### **Accesso alto**

Seguire la strada forestale , 1km, fino ad uno spiazzo dove termina.

Dallo spiazzo un evidente sentiero ci porta al torrente in 5 minuti alla base di una captazione per l'acqua

### **Accesso basso (bolli gialli su alberi)**

Dal parcheggio torniamo indietro lungo la strada per circa 100 mt costeggiando il bosco sul lato opposto da dove abbiamo parcheggiato,

Entriamo nel bosco dove segnato da dei bolli gialli (che segnalano tutto il percorso), su alberi, arrivando su un tratturo.

Lo seguiamo verso sinistra fino ad una sbarra che superiamo **!!!!Proprietà Privata!!!**

Continuiamo sul tratturo fino ad una radura pieghiamo verso destra passando vicino ad una costruzione in muratura, per arrivare subito dopo ad un'altra radura dove andremo a seguire una traccia verso sinistra che porta nel bosco. (bolli gialli)

Seguire questa traccia fino a dei ruderi di tavoli ,continuare a seguire la traccia che costeggia alta il torrente verso destra, fino ad un evidente colatoio (bolli gialli) che bisogna scendere per circa una decina di metri

Su un albero in centro al colatoio è allestita una calata su un albero che permette di scendere nel torrente (10 mt).

## **Descrizione e scheda**

### **Parte alta**

La parte alta è attrezzata con armi naturali un paio di fix per aggirare zone di disarrampicata tecnica e tuffo

Si entra in torrente a valle di una presa dell'acqua passando tra alcune pozze con acqua cristallina e molto fredda con possibilità di alcuni tuffi e toboga

Si continua su un percorso tra caos di blocchi e qualche disarrampicata nell'acqua

All'altezza di un grosso salto (12 m) lo si può aggirare in riva sinistra con calata su albero.

Si continua con una noiosa marcia nel greto alternata da alcuni tuffetti e pozze

Dopo una strettoia tra alte pareti ci ritrova al primo inforramento della parte bassa, un colatoio sulla destra rappresenta una possibile via d'uscita e l'accesso alla parte bassa.

### **Parte bassa**

Il primo inforramento è facilmente riconoscibile da un sifone sulla destra dove viene convogliata tutta l'acqua e due marmitte collegate da un arco sulla sinistra che permettono l'accesso al primo inforramento

Dopo un tuffo si arriva alla prima calata dove non si può evitare di essere colpiti dal getto che viene concentrato tra strette pareti.

Un corridoio allagato ci conduce ad un laghetto pensile con massone centrale dal quale ci si cala o ci si tuffa nel lago sottostante.

C'è un arco naturale subacqueo da utilizzare come partenza di MC per arrivare all'armo sul massone.

Si continua nel greto passando l'affluente sinistro Riu dal Boschet (vedi scheda) che conviene risalire per tuffarsi nelle sue pozze cristalline prima di intraprendere la seconda parte.

Ci si cala da un albero e subito dopo inizia la serrata sequenza di calate sotto il getto corridoi allagati tuffi fino ad arrivare alla calata nel lago finale.

100 mt a nuoto in un corridoi allagato ci riportano in ambiente aperto e soleggiato

### **Scheda parte bassa**

01 – C 6 SN

02 – MC DS su arco naturale arco di roccia subacqueo

03 – C 10 masso tra cascate possibile tuffo

affluente riva sx (vedi scheda)

04 – C 10 SN cordino su albero

05 – C 15 SN

06 – MC C 15 DS

07 – C 6 DS

08 – C 10 DS

09 – C 10 DS

10 – C 18 SN

### **Uscita**

Dopo l'ultima calata nuotare in un corridoio allagato 100mt.

Seguire il letto del torrente fino ad una briglia dell'acqua aggirabile tramite sentiero in riva destra (possibile tuffo riva destra 8m)

Dopo la briglia sentiero in riva sinistra che ci riporta al guado in 10 minuti, dal guado in 5 minuti si raggiunge la strada

### **Note**

Questo torrente ha a monte un bacino di ricezione molto ampio con numerosi affluenti, inoltre scarica l'acqua molto lentamente.

E' molto importante affrontare questo percorso con tempo stabile, e dopo periodi senza pioggia, una improvvisa piena nella parte inforata nn lascerebbe scampo.

Una verifica delle condizioni del livello dell' acqua possono essere fatte al guado.

Le condizioni ideali sono con uno scorrimento che a centro guado è di circa 2/3 dita, un ulteriore verifica può essere fatta risalendo il sentiero dopo il guado fino alla diga,.

Un'altra verifica può essere fatta al primo inforamento dove c'è il sifone.

Se l'acqua resta convogliata nel passaggio del sifone a destra il torrente è percorribile.

Se invece sborda verso l'arco di sinistra il torrente risulterà impraticabile nel secondo inforamento

La prima è stata effettuata il 16/07/10 da P.P. Pedrini, A. De Rovere e R. Del Fabbro